



Comune di Claino con Osteno

Provincia di Como

Deliberazione originale della Giunta comunale

<p>NR. 04 Reg. Del. Data 12-02-2015 N°Prot : <u>623</u> /2015 Nr.Reg. Pubbl. : <u>48/15</u></p>	<p>Oggetto: Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni”, ai sensi dell’art 24 c 3-bis DL 90/2014 – L 114/2014.</p>
---	---

L’anno duemilaquindici, il giorno **dodici** del mese di **Febbraio** alle ore 15,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

- x SINDACO : BERNASCONI Giovanni**
 - x ASSESSORE: BARBAZZA Deni – Vice Sindaco**
 - x ASSESSORE: BOSSI Vincenzo**
- Fra gli assenti sono giustificati i signori: nessuno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale Dr. Pasquale Pedace (art.97, c. 4.a, del T.U. n.267/2000).

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione posta all’odierno ordine del giorno con oggetto: “approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-20172.

DATO ATTO

Che sono stati acquisiti, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 49 e 147 Bis del D. Lgs. Nr.267/2000, i preliminari pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato per quanto attiene la regolarità tecnica ed amministrativa dell’atto, che affinché restino inseriti si allegano al presente atto per formare di esso parte integrante e sostanziale; mentre lo schema della proposta viene omesso in quanto conforme al deliberato.

VISTI

Gli artt.48 del D.Lgs. 18.08.2000, nr.267 e 25 del vigente Statuto Comunale che assegnano a quest’organo la competenza per l’adozione di tutti gli atti di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze previste dalla legge e dallo Statuto ad altri organi.

RICHIAMATI

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 , n.82 “ Codice dell’Amministrazione Digitale”;

- il DPCM 1° Aprile 2008 “ Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività “ previste dall’art. 71 c.1 bis del D. Lgs. 7 marzo 2005 , n.82 , recante il Codice dell’Amministrazione Digitale;

- il DPCM 3 dicembre 2013 «Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44 , 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»;

Visto il DL 24 giugno 2014, n.90 « Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari», convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114 e in particolare l’art. 24 , comma 3-bis che testualmente recita: “*Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell’istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l’indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;*

Visto il DPCM 24 Ottobre 2014 «Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese»;

Visto il DPCM 13 novembre 2014 “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»;

Visto lo schema di “Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni” redatto dal segretario comunale, unitamente al Responsabile dell’Area Economico-giuridica;

Dato atto che il piano è preordinato al raggiungimento dell’obiettivo della implementazione delle procedure di gestione dei servizi *on line* fruiti da cittadini e imprese, relativi alla presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, come sancito dalla normativa richiamata, anche con riferimento al processo di informatizzazione per la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale* (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante “*carta d’identità elettronica*” e la “*carta nazionale dei servizi*”;

Rilevato, inoltre, che a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti;

Dato atto che l’informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l’11 agosto 2016, fatte salve eventuali proroghe concesse dal legislatore;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di Piano di Informatizzazione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Visti i pareri rilasciati dal Responsabile del servizio competente (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000),

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di richiamare tutto quanto espresso in narrativa, quale parte integrante e sostanziale della presente

deliberazione;

- di approvare il “Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni” che, allegato alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale della stessa;
- di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art.125 del D.Lgs.267/2000.

INDI

di dichiarare, stante l’urgenza e previa votazione unanime favorevole espressa nei termini di legge, l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, co. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
(Rag. BERNASCONI Giovanni)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pasquale Pedace)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si certifica che il presente verbale è stato affisso in copia all’Albo Pretorio il giorno 23 FEB 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
- Si attesta che il presente verbale il giorno stesso in cui è stato pubblicato è stato trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell’art. 125 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.
- Si dà atto che il presente verbale è stato comunicato con lettera n. _____ del _____ al Prefetto di Como, ai sensi dell’art. 135 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.

CLAINO CON OSTENO, Li 23 FEB 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’

La presente deliberazione E’ DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 12/02/2015

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267.
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267).

CLAINO CON OSTENO, Li 23 FEB 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

